

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*) e s.m.i, il quale dispone che *“ l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta”*;

VISTO altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che *“Ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’[articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012](#), i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”*;

TENUTI PRESENTI i nuovi compiti e funzioni attribuiti all’Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell’attività amministrativa;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza dell’integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell’amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall’aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

VISTO l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 831 del 3 agosto 2016 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ;

VISTA la Delibera N. 1208 del 22/11/2017 con la quale l’ANAC ha approvato l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 7 del 25/01/2014 “piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2014-2016”
- n. 3 in data 31/1/2015: Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2014-2016. Aggiornamento anno 2015”.
- n. 3 in data 30.01.2016 di “Approvazione piano triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2016-2018 e programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016;

- n. 3 in data 26.01.2017 di “Approvazione Piano triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017/2019;

DATO ATTO CHE, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all’adozione del PTPC 2018-2020 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

VISTO lo schema di PTPC allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale predisposto dal Responsabile della prevenzione e della Corruzione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 47 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica dell’atto;

VISTI artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

AD UNANIMITA’ di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE** il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020, contenente anche norme sulla trasparenza, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2018-2020 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2018-2020 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE espressa per alzata di mano;

Delibera, inoltre

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.